



Comune di Muzzana del Turgnano

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Registro delibere di Giunta N. 7

L'anno 2019, il giorno 16 del mese di Gennaio alle ore 17:00 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Effettuato l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Sedran Cristian	Sindaco	Presente
Paravano Massimiliano	Vice Sindaco	Presente
Zoratti Erica	Assessore	Presente
Turco Alessio	Assessore	Presente
Nardon Denis	Assessore	Assente

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, il Segretario Comunale Gambino dott. Nicola.

Sedran Cristian, nella sua veste di SINDACO, assunta la Presidenza, e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a discutere e deliberare sul seguente argomento:

OGGETTO

APPROVAZIONE TARIFFE RELATIVE ALL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI DI CUI ALL'ART. 3, CO. 5, DEL D.LGS. 15/11/1993, N. 507 E S.M.I. PER L'ANNO 2019.

OGGETTO: Approvazione tariffe relative all'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni di cui all'art. 3, co. 5, del D.Lgs. 15/11/1993, n. 507 e s.m.i. per l'anno 2019.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Capo I del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, che disciplina l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27/05/1994 con cui è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni di cui al D.Lgs. 15/11/1993, n. 507;

VISTO l'art. 3, comma 5, del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, come sostituito dall'art. 10, comma 1, lett. a), della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede:

“In deroga a quanto all'art. 3 della legge 27 luglio 2000, n. 212, le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni sono deliberate entro il 31 marzo di ogni anno e si applicano a decorrere dal 1° gennaio del medesimo anno. In caso di mancata adozione della deliberazione, si intendono prorogate di anno in anno;

RICHIAMATI:

- l'art. 163 - 3° comma - del T.U.E.L. che prevede che “Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al 1° comma, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato”;
- l'articolo 38 della Legge Regionale 17 luglio 2015 n. 18 ove si dispone che gli enti locali della Regione adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;
- la L.R. 28.12.2018 n. 28 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021”, in cui non sono disposti termini diversi per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021;
- il decreto 7 dicembre 2018 del Ministro dell'Interno con cui è stato prorogato al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021;

EVIDENZIATO che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 36 in data 25 novembre 2015, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto di procedere alla gestione diretta del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, a decorrere dal 1° gennaio 2016;

DATO ATTO che, ai fini dell'applicazione dell'imposta in argomento, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 507/1993, questo Comune rientra nella Classe V (comuni fino a 10.000 abitanti);

VISTO il D.P.C.M. 16 febbraio 2001 (G.U. 17 aprile 2001, n. 89) con il quale sono state modificate le tariffe d'imposta per l'effettuazione della pubblicità ordinaria per metro quadrato e per anno solare, di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. n. 507/1993;

RILEVATO che, per i Comuni di Classe V, la tariffa applicabile per la pubblicità ordinaria risulta essere pari a Lire 22.000 corrispondente ad € 11,36;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 110 del 27/10/2004, con la quale era stato approvato un aumento delle tariffe per l'anno 2005 rispetto all'anno precedente del 20% e del 25% , rispettivamente per superfici fino e oltre il metro quadro;

CONSIDERATO in merito che:

- L'art. 11, comma 10, della legge 449/1997 forniva agli enti locali la facoltà di incrementare le tariffe sia dell'imposta sulla pubblicità quanto dei diritti sulle pubbliche affissioni.

L'intervento normativo consentiva l'aumento "fino ad un massimo del 20 per cento a decorrere dal 1° gennaio 1998 e fino a un massimo del 50% a decorrere dal 1° gennaio 2000 per le superfici superiori al metro quadrato;

- Tale disposizione di aumento è stata successivamente abrogata con la riforma dell'art. 23, comma 7, del D.L. n. 83/2012;
- In ordine alla previsione di abrogazione dell'incremento delle tariffe dell'ICP e DPA, da parte del D.L. 83/2012, è sorto un contrasto circa l'interpretazione della sua efficacia;
- Il Consiglio di Stato, con la sentenza n. 6201/2014, ha ritenuto inapplicabili le maggiorazioni approvate dopo il 26 giugno 2012 originando dubbi sulla legittimità degli incrementi delle tariffe ICP applicati dagli Enti Locali negli anni successivi al 2012;
- In ragione di queste divergenze giurisprudenziali, il legislatore ha emanato la disposizione interpretativa dettata dal comma 739 della legge di stabilità n. 208/2015, nell'intento di ristabilire la certezza sull'applicazione degli aumenti tariffari deliberati prima della norma abrogativa, fornendo chiarimenti circa l'applicazione degli aumenti approvati anche negli anni successivi con apposita deliberazione di conferma o per rinnovo tacito, in conformità all'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006;
- La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 15/2018 sposa l'orientamento espresso dal Consiglio di Stato affermando che gli aumenti, benchè deliberati prima dell'introduzione dell'art. 23, comma 7, non possono avere efficacia anche negli anni successivi all'intervento normativo del 2012;
- Con nota del 27 aprile scorso l'IFEL pone in luce il contrasto con la linea intrapresa dai Comuni e generalmente accolta dalla giurisprudenza, che ritiene applicabili, anche per le annualità successive, gli incrementi confermati dopo il 2012, confermando la possibilità per i comuni di applicare gli aumenti deliberati prima del 26 giugno 2012, confermati tacitamente o espressamente, anche per gli anni successivi;

VISTO ora il comma 919 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) che testualmente recita: "*A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50% per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato*";

RITENUTO di confermare, anche per l'anno 2019, l'aumento del 25% delle tariffe per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, limitatamente alle superfici superiori al metro quadrato;

VISTO il prospetto riassuntivo delle tariffe per l'applicazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VALUTATO in presuntivi € 10.000,00 il gettito dell'imposta derivante dall'applicazione delle tariffe così come sopra determinate;

VISTI:

- lo Statuto Comunale, adottato dal Consiglio Comunale con atti deliberativi n. 23 del 19/06/2000, n. 31 del 08/09/2000 e n. 48 del 10/10/2000;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e s.m.i.;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, resi dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese,

DELIBERA

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. DI DETERMINARE per l'anno 2019 le tariffe per l'applicazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle pubbliche affissioni, confermando l'aumento del 25% rispetto alle tariffe stabilite dal D.Lgs. n. 507/1993 per le superfici superiori al metro quadrato, così come indicate nell'allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI STIMARE in euro 10.000,00 il gettito dell'imposta sulla pubblicità per l'anno 2019, derivante dall'applicazione delle tariffe come sopra determinate;
3. DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in via telematica attraverso il *Portale del federalismo fiscale* del Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/97, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione, così come previsto dall'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese,

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. n. 21/2003 così come sostituito dall' art. 17, comma 12, della L.R. n. 17/2004.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Muzzana del Turgnano, 16 gennaio 2019

Il Responsabile
dell'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
F.to Annalisa Grande

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Muzzana del Turgnano, 16 gennaio 2019

Il Responsabile
dell'Area Economico Finanziaria
F.to Annalisa Grande

Visto di conformità ai sensi dell'art.11, comma 7 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi

Muzzana del Turgnano, 16 gennaio 2019

IL Segretario Comunale
F.to Gambino dott. Nicola.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to Sedran Cristian

Il Segretario Comunale
F.to Gambino dott. Nicola

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio informatico, ai sensi della L.69/2009, il 21/01/2019 ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino il 04/02/2019 compreso.

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Sandra Pian

Si attesta che la presente deliberazione è stata comunicata con lettera di data 21/01/2019 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'articolo 1, comma 16, della L.R. n. 21/2003.

li 21/01/2019

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Sandra Pian

ESECUTIVITA`

Ai sensi dell'art. 17, comma 12, della Legge Regionale 17/2004, si attesta che la presente deliberazione è esecutiva:

dalla data di adozione

il giorno successivo al termine della pubblicazione

L'Impiegato Responsabile
F.to Sandra Pian

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 21/01/2019

Il Segretario Comunale
F.to dott. Nicola Gambino

TARIFE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

ANNO 2019

COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

CLASSE V

PUBBLICITA' ORDINARIA SUPERFICIE	FINO A 1 MESE		FINO A 2 MESI		FINO A 3 MESI		ANNUALE	
	OPACA	LUMINOS	OPACA	LUMINOS	OPACA	LUMINOS	OPACA	LUMINOS
fino a 1 mq	€ 1,14	€ 2,27	€ 2,27	€ 4,54	€ 3,41	€ 6,82	€ 11,36	€ 22,72
da 1,5 mq a 5 mq	€ 1,42	€ 2,84	€ 2,84	€ 5,68	€ 4,26	€ 8,52	€ 14,20	€ 28,40
da mq 5,5 a mq 8,5	€ 2,13	€ 3,55	€ 4,26	€ 7,10	€ 6,39	€ 10,65	€ 21,30	€ 35,50
superiore a mq 8,5	€ 2,84	€ 4,26	€ 5,68	€ 8,52	€ 8,52	€ 12,78	€ 28,40	€ 42,60

**CON
RIMORCHIO**

AUTOVEICOLI:

Per autoveicoli con portata superiore a 3.00	€ 74,37	€ 148,74
Per autoveicoli con portata inferiore a 3.000	€ 49,58	€ 99,16
Motoveicoli e veicoli non ricompresi nelle	€ 24,79	

	FINO A 1 MESE	FINO A 2 MESI	FINO A 3 MESI	ANNUALE	
PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI PER MQ PER CONTO ALTRUI (ART. 14 COMMA 1)	€ 3,31	€ 6,61	€ 9,92	€ 33,05	
PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI PER MQ PER CONTO PROPRIO (ART. 14 COMMA 3)	€ 1,65	€ 3,31	€ 4,96	€ 16,53	
PUBB. LUOGHI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO (DIAPOSITIVE, PROIEZIONI LUMINOSE O CINEMATOGRAFICHE - ART. 14 COMMA 4)	€ 2,07	AL GIORNO			
PUBB. LUOGHI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO (DIAPOSITIVE, PROIEZIONI LUMINOSE O CINEMATOGRAFICHE - ART. 14 COMMA 5)	€ 1,03	PER DURATA SUPERIORE A 30 GG			
PUBB. EFFETTUATA CON STRISCIONI O SIMILI (DEVONO ATTRAVERSARE STRADE O PIAZZE - ART. 15 COMMA 1)	€ 11,36	AL MQ PER 15 GG O FRAZIONI			
PUBB. EFFETTUATA CON STRISCIONI O SIMILI (DEVONO ATTRAVERSARE STRADE O PIAZZE - ART. 15 COMMA 1)	€ 14,20	PER 15 GG O FRAZIONI OLTRE 1 MQ			
PUBB. EFFETTUATA CON AEROMOBILI (ART. 15, COMMA 2)	€ 49,58	PER OGNI GIORNO O FRAZIONE			
PUBB. EFFETTUATA CON PALLONI FRENATI (ART. 15, COMMA 3)	€ 24,79	PER OGNI GIORNO O FRAZIONE			
VOLANTINAGGIO (ART. 15, COMMA 4)	€ 2,07	PER OGNI PERSONA IMPIEGATA E PER OGNI GIORNO O FRAZIONE			
PUBB. EFFETTUATA APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (ART. 15, COMMA 5)	€ 6,20	PER CIASCUN PUNTO DI PUBBLICITA' E PER CIASCUN GIORNO O FRAZIONE DI GIORNI			

PUBBLICHE AFFISSIONI:

FINO A 1 MQ	PER I PRIMI 10 GIORNI	€ 1,03
	PER OGNI PERIODO	€ 0,31
SUPERIORI AL MQ	PER I PRIMI 10 GIORNI	€ 1,28
	PER OGNI PERIODO	€ 0,38

FINO A 49 FOGLI + 50%

70 X 100 = 1 FOGLIO 100 X 140 = 2 FOGLI 200 X 140 = 4 FOGLI

NB: PER COMMISSIONI INFERIORI A 50 FOGLI + 50%
 PER FORMATI DA 8 A 12 FOGLI + 50%
 PER FORMATI OLTRE I 12 FOGLI + 100%

URGENZA = 10% CON UN MINIMO DI € 25,82